

CORSO DI LAUREA
"Scienze dell'educazione e della formazione"
(CLASSE L-19)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE
(Regolamento Didattico - estratto)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

1) Linee generali del Percorso di Formazione

Il Corso di Laurea triennale in *Scienze dell'educazione e della formazione* prepara alla professione di educatore socio-pedagogico, un operatore di livello intermedio che svolge funzioni intellettuali con autonomia scientifica e responsabilità deontologica, avvalendosi di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico; egli/ ella offre le sue competenze in servizi/strutture di prevenzione, sostegno e cura della persona e di sviluppo della comunità locale, progettando e realizzando interventi sul territorio, all'interno di strutture e servizi formali e non formali, diretti alla persona e ai gruppi, con particolare attenzione alla marginalità, al disagio, alla promozione dell'intercultura e all'animazione socio-culturale. Obiettivo essenziale del corso di studi è quello di sviluppare nei laureati una mentalità critica e progettuale, sempre più necessaria per misurarsi con processi educativi e formativi ad alto tasso di complessità.

Il corso è articolato in due indirizzi:

- l'indirizzo *Educatore sociale* si propone di fornire ai laureati competenze professionali specializzate nell'analisi, progettazione e realizzazione di interventi educativi nelle istituzioni e negli ambienti sociali, volti sia alla promozione della persona, sia alla gestione di situazioni individuali e comunitarie di particolare fragilità;
- l'indirizzo *Educatore nei servizi per l'infanzia* intende formare professionisti in grado di operare come educatori/educatrici di servizi quali l'asilo nido, le comunità infantili nei diversi modelli organizzativi presenti sul territorio, i servizi di sostegno alla genitorialità, i centri gioco o i centri per le famiglie.

In particolare, il Corso di laurea si propone di fornire ai propri laureati:

- conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologico-didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle discipline sociologiche e psicologiche, sempre in relazione ad una prevalente formazione generale, teorica e metodologica, collegata alle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, e competenze per elaborare, realizzare, gestire e valutare progetti educativi, al fine di rispondere alla crescente domanda formativa espressa dalla società complessa e dai servizi alla persona e alle comunità;

- abilità e competenze metodologico-didattiche, comunicativo-relazionali, organizzativo-istituzionali al fine di progettare, realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione continua, anche mediante tecnologie multimediali e sistemi di formazione a distanza;
- una solida cultura di base nelle scienze della formazione dell'infanzia e della preadolescenza finalizzata ad acquisire competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca per gestire attività di insegnamento/apprendimento e interventi educativi, con particolare riferimento ai servizi per la prima infanzia;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione delle tecnologie per la didattica e l'informazione.

Il percorso di formazione, di durata triennale per 180 CFU, comprende lezioni, esercitazioni, attività seminariali e di laboratorio e forme di sperimentazione didattica. Le attività didattiche si svolgono nel rispetto della libertà di insegnamento, con modalità ed in condizioni tali da favorire il diritto alla fruizione da parte degli studenti. L'Università organizza l'attività didattica in rete in modo da consentire la massima flessibilità di fruizione dei corsi, permettendo sia la selezione del massimo numero di crediti annuali conseguibili, sia la diluizione di tali crediti su un ambito pluriennale.

La metodologia didattica che verrà utilizzata è basata su un modello di formazione *online* che consente di supportare gli studenti lungo tutto il percorso didattico creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo. La dimensione di gruppo verrà generata attraverso l'aggregazione degli studenti in classi virtuali sia in base all'anno di corso, seguiti da un e-tutor, che in base a gruppi disciplinari, seguiti da tutor esperti delle discipline, in grado di monitorare e valutare il lavoro svolto. Gli studenti nei gruppi, con gli *e-tutor* e i docenti, potranno fruire di molteplici canali (chat, forum, e-mail, meeting in videoconferenza) che consentiranno la possibilità di collaborare allo sviluppo di progetti, a supportarsi nella comprensione, nella co-costruzione di conoscenze e nella discussione dei contenuti didattici e nella produzione di elaborati.

2) Laboratori e Tirocini

Il percorso formativo prevede un primo momento di acquisizione di conoscenze di base nei settori della pedagogia, della psicologia, della sociologia, della storia e della filosofia, e un secondo momento in cui queste conoscenze saranno approfondite e concretizzate anche attraverso attività esperienziali, di laboratorio in presenza e di tirocinio esterno.

Il Corso prevede, per entrambi gli indirizzi, lo svolgimento di 8 CFU di Laboratori nei settori scientifici psico-pedagogici, da realizzarsi in presenza presso le sedi Unidav e/o presso eventuali Poli didattici attivati mediante Convenzione sul territorio nazionale: il modello didattico laboratoriale proposto si ispira al paradigma costruttivista-sociale, che considera centrali il lavoro di gruppo, l'interazione, la cooperazione, l'attivazione di una comunità di apprendimento che continui oltre i limiti temporali del corso. I Laboratori saranno guidati da docenti e tutor disciplinari e costituiranno un importante momento formativo di raccordo tra saperi teorici e contesti applicativi.

L'offerta formativa prevede, inoltre, un **Tirocinio** obbligatorio di 10 CFU, suddiviso in 4 CFU di tirocinio interno e 6 CFU (150 ore) di tirocinio esterno, da svolgersi presso istituzioni territoriali quali asili nido, associazioni educative, scuole, case-famiglia, centri di aggregazione giovanile, organizzazioni di

consulenza educativa individuale e di gruppo, biblioteche, ludoteche, spazi gioco per bambini, musei, centri di formazione professionale, ecc.

3) Requisiti di accesso al Corso di Studi

L'ammissione al corso di studio richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Allo studente in ingresso è richiesta l'acquisizione dei risultati di apprendimento previsti nel Profilo dello studente al termine dei percorsi di studio nella scuola secondaria di II grado.

La verifica in ingresso delle conoscenze e delle abilità acquisite avviene mediante un Test di Verifica in Ingresso (TVI) che presenta item di cultura generale, di comprensione linguistica e di ragionamento logico; tutti gli studenti devono sostenere il TVI, ad eccezione di coloro che, trovandosi in una delle seguenti condizioni, hanno avuto il riconoscimento di almeno un esame, con delibera del Consiglio di Corso di studio: trasferimento da altro Ateneo, passaggio di corso di laurea/dipartimento, abbreviazione di corso, riconoscimento titolo estero, conseguimento seconda laurea. Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi:

Qualora lo studente non superi il TVI in una o più d'una delle aree di conoscenza previste, registra debiti formativi, gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che dovranno essere colmati entro il primo anno di corso. Per l'assolvimento degli OFA il Consiglio di Cds organizza attività, in presenza o a distanza, che intendono favorire l'acquisizione e/o il recupero di conoscenze e abilità fondative rispetto al percorso di studio previsto.

4) Organizzazione del Piano di Studi

INDIRIZZO EDUCATORE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA

Denominazione insegnamento	Semestre	SSD	CFU e TAF
Indirizzo Educatore nei servizi per l'infanzia			
1 Anno			
Pedagogia generale	I	M-PED/01	9 A
Storia dell'infanzia e dell'educazione	I	M-PED/02	9 A
Pedagogia speciale per la prima infanzia	I	M-PED/03	9 B
Psicologia dello sviluppo	I	M-PSI/04	9 A
Storia contemporanea	II	M-STO/04	6 B
Oppure Storia moderna		M-STO/02	
Etica delle relazioni	II	L-FIL/03	9 A
Cinema e comunicazione audiovisiva per l'infanzia	II	L-ART/06	6 B
Oppure Lingua e traduzione inglese		L-LIN/12	
Laboratorio di Osservazione del comportamento infantile	II	M-PSI/04	3
2 Anno			
Pedagogia interculturale	I	M-PED/01	6 B
Progettazione, valutazione, documentazione	I	M-PED/04	9 B
Geografia umana e delle migrazioni	I	M-GGR/01	6 B
Oppure Statistica sociale		SECS_S/05	
Psicologia dei processi comunicativo-relazionali	I	M-PSI/04	9 B
Pediatria	II	MED/38	6 C
Didattica del gioco e dell'animazione	II	M-PED/03	9 A
Sociologia generale	II	SPS/07	9 A
Letteratura per l'infanzia	II	M-PED/02	6 B
Tirocinio interno	II		4
3 Anno			
Pedagogia della cura	I	M-PED/01	9 B
Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia	I	IUS/01	6 C
Sociologia della famiglia	I	SPS/08	6 C
Educazione alla comunicazione verbale	II	L-FIL-LET 12	6 B
Oppure Educazione al sonoro		L-ART/07	
Due esami da 6 CFU a scelta tra i seguenti:		MED/42	
Igiene		L-ART/05	
Storia e tecnica della messinscena		M-PSI/08	
Psicopatologia dello sviluppo infantile		IUS/09	
Diritto pubblico			
Laboratorio Nuove tecnologie per la formazione	II		2
Laboratorio Metodologie del gioco e della creatività	II		3
Tirocinio esterno	II		6
Prova finale	II		6

INDIRIZZO EDUCATORE SOCIALE

Denominazione insegnamento	Semestre	SSD	CFU e Taf
Indirizzo Educatore sociale			
1 Anno			
Pedagogia generale e sociale	I	M-PED/01	9 A
Storia dell'educazione e della pedagogia	I	M-PED/02	9 A
Pedagogia speciale	I	M-PED/03	9 B
Psicologia dello sviluppo	I	M-PSI/04	9 A
Storia contemporanea Oppure Storia moderna	II	M-STO/03	6 B
Etica e deontologia professionale	II	L-FIL/03	9 A
Lingua e traduzione inglese	II	L-LIN/12	6 B
Laboratorio Osservazione educativa	II	M-PSI/04	3
2 Anno			
Pedagogia interculturale	I	M-PED/01	6 B
Metodologia della ricerca pedagogica	I	M-PED/04	9 B
Geografia umana e delle migrazioni Oppure Statistica sociale	I	M-GGR/01 SECS-S/05	6 B
Psicologia sociale	I	M-PSI/05	9 B
Igiene	II	MED/42	6 C
Didattica e animazione	II	M-PED/03	9 A
Sociologia generale	II	SPS/07	9A
Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza	II	M-PED/02	6 B
Tirocinio interno	II		4
3 Anno			
Pedagogia della marginalità e della devianza	I	M-PED/01	9 B
Diritto pubblico	I	IUS/09	6 C
Sociologia della famiglia	I	M-PSI/06	6 C
Educazione linguistica	II	L-FIL-LET 12	6 B
Due esami da 6 CFU a scelta tra i seguenti:			
Legislazione delle istituzioni educative e della famiglia		IUS/01	
Storia e tecnica della messinscena		L-ART/05	
Psicopatologia dello sviluppo infantile		M-PSI/08	
Educazione al sonoro		L-ART/07	
Laboratorio Nuove tecnologie per la formazione	II		2
Laboratorio Progettazione educativa	II		3
Tirocinio esterno	II		6
Prova finale	II		6

5) Descrizione dei metodi di accertamento

La definizione dei metodi di accertamento per il conseguimento del titolo di studio (tipologie delle prove di verifica del profitto e degli esami finali) competono al Consiglio di Corso di Studi. Compete al Coordinatore del Consiglio del Corso di Studi nominare le Commissioni di esami, la cui composizione è stabilita dal Regolamento didattico di Ateneo.

La valutazione degli studenti, tramite verifiche di profitto è svolta in presenza presso la sede dell'Università o secondo quanto indicato dalla nota 35426 del 12.11.2019 e All.3, punto c) del DM 989/2019, e può tener conto delle prove di verifica *in itinere* sostenute durante lo svolgimento del corso di insegnamento corrispondente.

Le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. In ciascuna sessione di esame lo studente in regola con l'iscrizione può sostenere gli esami previsti nel regolamento degli studi. Con il superamento degli esami di profitto o di altre forme di verifica lo studente acquisisce i previsti crediti formativi. La valutazione degli esami di profitto è espressa in trentesimi. L'esame si intende superato se lo studente ottiene una votazione pari o superiore a 18/30. La Commissione, all'unanimità, può concedere la lode. Al fine della valutazione si terrà conto:

- dei risultati di un certo numero di prove intermedie (test on-line, sviluppo di elaborati, etc);
- della qualità di partecipazione alle attività online (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma);
- dei risultati della prova finale in presenza.

Gli appelli d'esame ed altre verifiche del profitto devono svolgersi secondo il calendario stabilito dal Consiglio del Corso di Studi.

6) Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione scritta o ipermediale di: a) una ricerca teorica su uno specifico argomento connesso ai settori disciplinari delle professioni educative o b) un progetto su specifici interventi professionali in settori connessi alle professioni educative o c) una ricostruzione criticamente riflessa di un'esperienza professionale o di tirocinio in settori connessi alle professioni educative. L'elaborazione e la discussione della prova finale sono guidate da un docente relatore.

7) Orientamento e tutorato

All'inizio di ciascun anno accademico, l'Università organizza per i nuovi iscritti attività di orientamento agli studi oggetto dell'offerta formativa dell'Ateneo, dirette a fornire informazioni di base e consulenza anche personalizzata (es. via e-mail) sia sull'organizzazione e sul funzionamento dei servizi, sia sugli insegnamenti dei corsi e sui relativi sbocchi professionali. All'inizio dell'anno accademico, inoltre, ciascun docente mette a disposizione degli studenti un dettagliato programma delle attività didattiche e di ricerca relative al suo insegnamento, con indicazione di ogni informazione utile, anche per quanto attiene all'attività svolta dai collaboratori alle attività didattiche (tutor).

Secondo quanto stabilito dalla Carta dei Servizi dell'Ateneo, all'assistenza degli studenti nelle attività

didattiche sono preposti i tutor, soggetti esperti sia nei rispettivi ambiti disciplinari sia negli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, nonché moderatori nei dibattiti e coordinatori nelle attività di gruppo. Il tutoraggio rappresenta uno dei cardini della formazione a distanza e ha lo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi: rientrano tra i compiti dei tutor le attività di sostegno e di appoggio alla didattica ordinaria dei corsi di laurea, con particolare riferimento alle esigenze degli studenti iscritti al primo anno, al fine di facilitare il passaggio dagli studi secondari a quelli universitari, e quelle degli studenti adulti che si immatricolano o che si immettono nuovamente in un percorso accademico avendo alle spalle studi universitari interrotti. Il tutorato on line offre, inoltre, consulenza orientativa specializzata, individuale o di gruppo, rivolta agli studenti in itinere per sostenerli nel momento di difficoltà e per eventuale ri-orientamento.

E' previsto un servizio per gli studenti con disabilità e DSA, ovvero con disturbi dell'apprendimento, attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inclusione nel contesto accademico, didattico e sociale.

Sono proposte iniziative di orientamento specifiche in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di attività disciplinate anche sulla base di collaborazioni tra l'Ateneo e altri partner, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative.

Sono previste, inoltre, attività culturali interne e collaborazioni con realtà educative del territorio, al fine di favorire l'acquisizione di competenze trasversali e con l'obiettivo di potenziare le attività autogestite degli studenti, in conformità a quanto richiesto dal d.lgs. n. 68/2012, e di valorizzare le occasioni formative e collaborative correlate alle diverse missioni delle università, con particolare riferimento al *Public Engagement*.